

**Spett.le Mediocredito Centrale SpA**  
**Business Unit Strumenti di garanzia e agevolazioni**

**DICHIARAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIBILITÀ ALLA CONTROGARANZIA**  
**RILASCIATA DA CDP CHE SI AVVALE, ATTRAVERSO IL FONDO EUROPEO DEGLI INVESTIMENTI (FEI), DELLE**  
**RISORSE DELL'EUROPEAN GUARANTEE FUND (EGF)**

Il Soggetto richiedente.....

codice fiscale ..... Partita IVA .....

ai fini dell'ammissibilità della richiesta di agevolazione alla controgaranzia rilasciata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a valere sulle risorse del Programma EGF ("Garanzia EGF"), impegnandosi a comunicare al Gestore del Fondo eventuali variazioni successivamente intervenute:

**DICHIARA**

- di non avere un focus diretto e sostanziale in un settore considerato escluso dal gruppo BEI, come da elenco pubblicato sul sito ufficiale del Fondo di Garanzia nella sezione Controgaranzia CDP – FEI – EGF
- di riconoscere e concordare che la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., la Corte dei Conti Europea ("ECA"), i rappresentanti e i consulenti degli Stati Membri Partecipanti, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode ("OLAF"), il Fondo europeo per gli investimenti ("FEI"), la Banca europea per gli investimenti ("BEI"), gli agenti del FEI o qualsiasi altra persona designata dal FEI o dalla BEI, la Commissione, gli agenti della Commissione (compreso l'OLAF), la Procura europea ("EPPO"), qualsiasi altra istituzione o organismo dell'Unione Europea che abbia il diritto di verificare l'uso della garanzia nel contesto dello strumento di garanzia EGF e qualsiasi altra autorità nazionale pertinente e i loro rappresentanti, o altra corte dei conti nazionale competente o istituzione o ente debitamente autorizzato ai sensi della legge applicabile che è titolato a svolgere attività di revisione o controllo (collettivamente, le "Parti Rilevanti"), ha il diritto di effettuare audit e controlli e di richiedere informazioni in merito al finanziamento che beneficia della Garanzia EGF. Fatte salve le leggi applicabili, limitatamente a quanto strettamente necessario in relazione alla Garanzia EGF e non già trasmesso al Gestore del Fondo, la controparte dovrà:
  - a. consentire il monitoraggio da remoto, le visite di monitoraggio e le ispezioni delle sue attività, dei libri e dei registri aziendali da parte di ciascuna delle Parti Rilevanti;
  - b. consentire le interviste dei suoi rappresentanti condotte da ciascuna delle Parti Rilevanti e non ostacolare i contatti con i propri rappresentanti o qualsiasi altra persona coinvolta nello strumento di Garanzia EGF;
  - c. consentire alle Parti Rilevanti di effettuare verifiche di audit e controlli in loco e a tal fine consentire loro l'accesso ai propri locali durante il normale orario lavorativo;
  - d. consentire la revisione dei propri libri e registri in relazione al finanziamento che beneficia della Garanzia EGF e di ottenere copie di questi e dei relativi documenti nella misura consentita dalla legge applicabile e come richiesto;
- di impegnarsi a conservare e rendere disponibili per gli Parti Rilevanti, per un periodo di dieci (10) anni dalla scadenza del finanziamento per il quale è sottoscritta la richiesta di agevolazione, tutta la documentazione relativa allo stesso;

- di impegnarsi a rispettare integralmente le leggi e i regolamenti nazionali e dell'Unione Europea ai quali può essere soggetto, e a non commettere alcuna irregolarità, attività illecite, ovvero attività illegali o attività svolte per finalità illecite, secondo le leggi applicabili, in una delle aree seguenti: (i) frode, corruzione, coercizione, collusione o ostruzione, (ii) riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo o reati fiscali, ciascuno come definito nelle Direttive AML, e (iii) frode e altre attività illecite contro gli interessi finanziari della BEI, del FEI e dell'UE come definiti nella Direttiva PIF<sup>1</sup>;
- di avere sede ed essere operativa in un Paese Membro UE (tra cui l'Italia) che aderisce al Programma EGF promosso dal Fondo Europeo degli Investimenti accessibile al seguente link [https://www.eif.org/what\\_we\\_do/egf/calls/egf-annex-x-member-states.pdf](https://www.eif.org/what_we_do/egf/calls/egf-annex-x-member-states.pdf) come di volta in volta modificato/integrato.
- di impegnarsi ad effettuare i controlli "Know your customer" e rispettare le procedure generali di compliance previste da qualsivoglia legge o regolamento applicabile in Italia, che ha trasposto nell'ordinamento nazionale le Direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2015/849 e 2018/843
- di non essere stabilito o incorporato in una Giurisdizione Non Conforme<sup>2</sup> o in un Paese presente nell'elenco "Lista UE delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali"<sup>3</sup> Al riguardo si precisa che l'Italia è una Giurisdizione conforme e non è nell'elenco dei paesi non collaborativi ai fini fiscali;
- di impegnarsi a gestire il finanziamento per il quale è richiesta la agevolazione, e le eventuali procedure per il recupero del credito, in coerenza con le proprie policy creditizie ed aziendali;
- di non aver subito eventuali sanzioni economiche o finanziarie adottate di volta in volta dalle Nazioni Unite, dal governo degli Stati Uniti o da loro delegati. Le liste dei soggetti sanzionati UE sono incluse nella Mappa delle Sanzioni UE disponibile sul sito [www.sanctionsmap.eu](http://www.sanctionsmap.eu)<sup>4</sup> ;
- di impegnarsi ad erogare il finanziamento su un conto corrente proprio ovvero acceso presso un'istituzione finanziaria ubicata in uno Stato Membro dell'UE;
- di essere consapevole che eventuali estensioni della durata del finanziamento non devono comportare un aumento del tasso d'interesse o dei livelli commissionali originariamente applicati e che il contratto di finanziamento con il beneficiario finale non deve contenere clausole che impediscano a quest'ultimo di rimborsare

<sup>1</sup> La Direttiva PIF indica la Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 sulla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale e successive modifiche e integrazioni.

<sup>2</sup> Indica una giurisdizione:

- (a) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato I delle conclusioni del Consiglio Europeo in relazione alla lista UE (aggiornata) delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali, e/o
- (b) inclusa nell'elenco OCSE / G20 delle giurisdizioni che non hanno attuato in modo soddisfacente gli standard di trasparenza fiscale;
- (c) inclusa nell'elenco di cui all'Allegato del regolamento delegato della Commissione (UE) 2016/1675 del 14 luglio 2016, che sostituisce la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio identificando i paesi terzi ad alto rischio con carenze strategiche, e/o
- (d) classificata come "parzialmente conforme", "provvisoriamente parzialmente conforme" o "non conforme" da parte dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico e dal Forum Globale sulla Trasparenza e sullo Scambio di Informazioni a Fini Fiscali e/o
- (e) inclusa nella dichiarazione denominata "High risk Jurisdictions subject to a Call for Action" del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale e/o
- (f) incluse nella dichiarazione del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale denominata "Jurisdictions under Increased Monitoring" in ogni caso tali dichiarazioni, liste, direttive o allegati come di volta in volta modificati e/o integrati.

<sup>3</sup> La lista dei Paesi non collaborativi ai fini fiscali è disponibile al seguente link <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/eu-list-of-non-cooperative-jurisdictions/> come di volta in volta aggiornato/modificato.

<sup>4</sup> La Lista dei soggetti sanzionati UE è anche inclusa nel Database delle Sanzioni Finanziarie (FSD) disponibile al seguente link <https://webgate.ec.europa.eu/fsd/fsf#!/files>. Si precisa che le misure restrittive UE fanno fede così come pubblicate nella serie L della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e, in caso di contrasto, prevalgono sul contenuto della Mappa delle Sanzioni UE e sul FSD.

anticipatamente il debito residuo. Il mancato rispetto delle condizioni relative al tasso di interesse o ai livelli commissionali comporterebbe la decadenza della Garanzia EGF, fatta salva l'efficacia della garanzia del Fondo;

- di
  - non essere in alcuna delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia EGF")
  - essere in almeno una delle seguenti condizioni ("Condizioni di non ammissibilità alla Garanzia EGF")
  
- alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione si trova in una delle seguenti condizioni:
  - fallimento, insolvenza o liquidazione, amministrazione controllata da un liquidatore o da un tribunale. In questo contesto, è soggetto a concordato preventivo, le sue attività commerciali sono sospese o è stato firmato un Contratto di moratoria (o equivalente) con i creditori e convalidato dal tribunale competente, laddove richiesto dalla legge applicabile, o si trova in qualsiasi situazione analoga, derivante da una procedura simile prevista dalla legislazione o dalle normative nazionali;
  - nei cinque (5) anni precedenti la sottoscrizione della presente dichiarazione:
    - o è stato oggetto di una sentenza o decisione amministrativa definitiva per violazione dei propri obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, in conformità alla legge applicabile e laddove tali obblighi rimangano insoluti, salvo sia stato stabilito un Contratto vincolante per il pagamento degli stessi;
    - o tale soggetto e relativi Consiglieri di Amministrazione, membri del Collegio Sindacale e Direttore Generale, sono stati oggetto di una sentenza definitiva, o di una decisione amministrativa definitiva, per aver posto in essere attività volte alla costituzione - in una giurisdizione diversa da quella in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale ovvero svolge l'attività principale - di un'entità con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi imposti dalla legge in vigore nella suddetta giurisdizione;
    - o tale soggetto e relativi Consiglieri di Amministrazione, membri del collegio Sindacale e Direttore Generale, sono stati condannati, con sentenza definitiva o con decisione amministrativa definitiva, per colpa grave professionale, laddove tale condotta denota dolo o colpa grave, che inciderebbe sulla sua capacità di attuare l'operazione finanziaria e laddove sia attribuibile a una delle seguenti ragioni:
      - dichiarare erroneamente o negligenemente false informazioni, necessarie per la verifica dell'assenza di motivi di esclusione o per l'osservanza di criteri di selezione o nell'esecuzione di un contratto o di un accordo;
      - stipulare accordi con altre persone volti a falsare la concorrenza;
      - tentare di influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice durante la pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo quanto definito all'articolo 2 del Regolamento Finanziario<sup>5</sup>;
      - tentare di ottenere informazioni confidenziali che possano conferire vantaggi indebiti nella pertinente "procedura di aggiudicazione", secondo la definizione dell'articolo 2 del Regolamento Finanziario.
    - o tale soggetto o i Consiglieri di Amministrazione, membri del collegio Sindacale e Direttore Generale, sono stati condannati, con sentenza definitiva, per:

<sup>5</sup> Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018

- frode;
  - corruzione;
  - partecipazione a un'organizzazione criminale;
  - riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo;
  - reati di terrorismo o reati legati ad attività terroristiche o di incitamento, favoreggiamento, istigazione o tentativo di commissione di tali reati;
  - lavoro minorile e altre forme di tratta di essere umani;
- di essere nell'elenco pubblicato degli operatori economici esclusi o soggetti a sanzioni finanziarie, in ciascun caso contenuto nella banca dati per il sistema di individuazione precoce e di esclusione (la banca dati EDES disponibile sul sito web ufficiale dell'UE) creata e gestita dalla Commissione;
- infine

**DICHIARA:**

- **di essere consapevole che il finanziamento per il quale è richiesta la garanzia, laddove eleggibile per la Garanzia EGF<sup>6</sup>, è reso possibile grazie al supporto di CDP, quale Istituto Nazionale di Promozione, il cui ruolo prevede il sostegno delle esigenze finanziarie delle PMI e che l'operazione usufruisce del sostegno del Fondo di Garanzia Pan-Europeo (EGF), implementato dal Fondo Europeo per gli Investimenti con il supporto finanziario degli Stati Membri che contribuiscono all'EGF; e si impegna ad includere la relativa dichiarazione<sup>7</sup> in qualsiasi eventuale pubblicazione a carattere promozionale o comunicato stampa attinente ai singoli finanziamenti supportati dalla garanzia EGF.**

DATA:      

FIRMA E TIMBRO

*si allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.*

<sup>6</sup> La presente dichiarazione si applica esclusivamente ai finanziamenti effettivamente inclusi dal Gestore del Fondo nel portafoglio coperto dalla Garanzia EGF

<sup>7</sup> Testo della dichiarazione: "La presente agevolazione è resa possibile grazie al supporto di CDP, quale Istituto Nazionale di Promozione, il cui ruolo prevede il sostegno delle esigenze finanziarie delle PMI e che la presente operazione usufruisce del sostegno del Fondo di Garanzia Pan-Europeo (EGF), implementato dal Fondo Europeo per gli Investimenti con il supporto finanziario degli Stati Membri che contribuiscono all'EGF."